

CRITERI DI VALUTAZIONE (estratto da verbale n. 1)

E) Determinazione dei criteri di massima

LA COMMISSIONE

Prende atto che la graduatoria del concorso verterà sulla base del punteggio ottenuto a seguito di una prova scritta e una prova orale, i cui criteri di valutazione, previsti nel bando sono i seguenti:

	Punteggio massimo	Punteggio minimo
Prova scritta	30	18
Prova orale	30	18

La votazione complessiva è determinata somma del punteggio ottenuto nella prova scritta e nella prova orale.

A parità di punteggio si applicheranno le preferenze vigenti in materia concorsuale.

Qualora, anche dopo l'applicazione del D.P.R. 487/1994, sussistano ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 100 della L.R. 2/2018.

A parità di merito, di titoli e di genere, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età;

Si procede quindi alla determinazione dei criteri da seguire per le prove d'esame.

La **PROVA SCRITTA** consisterà in tre domande a risposta sintetica, sulle materie previste dal bando. La commissione concorda che un quesito riguarderà le materie di cui alle lettere a) e b) del bando e precisamente:

- ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Trentino - Alto Adige con particolare riferimento alle disposizioni in materia di armonizzazione contabile di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm;
- nozioni base relative all'applicazione dell'IVA negli enti pubblici;

Gli ulteriori due quesiti riguarderanno le materie di cui alle lettere c) e d) del bando e precisamente:

- tributi e tariffe comunali;
- Principi in materia di Ordinamento dei Comuni della regione Trentino Alto Adige e normativa sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Saranno predisposte tre serie da 3 domande del cui contenuto dovrà essere data lettura ai candidati. Le prove verranno richiuse in tre buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte. Fatta quindi constatare l'integrità delle tre buste contenenti le prove, verrà invitato un candidato ad estrarne una a sorte. La prova contenuta nella busta estratta a sorte sarà quella da svolgere da parte di tutti i candidati.

Le tre prove firmate da ciascun Commissario e dal Segretario, verranno allegate al verbale.

Il tempo assegnato per lo svolgimento complessivo della prova scritta prevista dal bando di concorso è di 2 ore. Da questi tempi è naturalmente escluso quello impiegato nelle operazioni preliminari.

La commissione stabilisce che durante lo svolgimento della prova scritta non è ammessa la consultazione di testi o norme anche se non commentati. Inoltre i candidati non potranno utilizzare alcun dispositivo digitale, (telefoni cellulari, agende elettroniche o altro dispositivo)

Durante la prova scritta non è ammesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o con altro mezzo, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti la Commissione stessa. Il concorrente che contravvenga alle predette disposizioni è escluso dal concorso.

La commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, due almeno dei Commissari, oppure uno di essi ed il Segretario, dovranno trovarsi costantemente presenti nel luogo di svolgimento della prova scritta.

Per ogni quesito verrà predisposta la seguente griglia di valutazione:

Voto	Giudizio
0	Non valutabile (N.V.). Quesito non trattato o fuori tema
>0, <3	Gravemente insufficiente
>=3, <6	Insufficiente
>=6, <7	Sufficiente
>=7, <8	Discreto
>= 8, <9	Buono
>= 9, <10	Molto buono
10	Eccellente

Nella valutazione la commissione terrà conto dei seguenti aspetti, in ordine di importanza:

1. correttezza e completezza delle risposte,
2. chiarezza espositiva,
3. precisione terminologica,
4. ogni altro elemento utile ad apprezzare la preparazione complessiva del candidato.

La **PROVA ORALE** verterà su un colloquio per appurare le nozioni relative all'attività e alle mansioni proprie del posto messo a concorso sulle seguenti materie:

- a) argomenti della prova scritta
- b) diritti e doveri e codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

La commissione preparerà per ogni candidato 3 domande, di cui una in materia di ordinamento contabile e finanziario e/o applicazione dell'IVA negli enti pubblici, una in materia di tributi e tariffe comunali, una, alternativamente, in materia di Ordinamento dei Comuni della regione Trentino Alto Adige, procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi diritti e doveri e codice di comportamento dei dipendenti pubblici. I tre quesiti verranno predisposti in modo tale da bilanciare la complessità degli argomenti ed equilibrare il colloquio dei candidati.

Le domande verranno scritte su dei foglietti, e ripiegati in modo che non si legga il contenuto. Ad ogni candidato verrà fatta estrarre a sorte un foglietto contenente i tre quesiti predisposti dalla commissione. Le domande saranno formulate in modo tale da verificare sia la preparazione specifica che la capacità di giudizio. E' facoltà della commissione integrare i quesiti posti per approfondire la preparazione del candidato.

La prova orale avrà la durata minima di 15 minuti e si svolgerà in forma pubblica. Nel caso in cui il candidato non riesca a rispondere ad uno o più quesiti il tempo previsto sarà conseguentemente rideterminato e la commissione ne darà atto nel verbale.

Nella valutazione delle risposte la commissione terrà conto dei seguenti aspetti, in ordine di importanza:

1. correttezza e completezza delle risposte,
2. chiarezza espositiva,
3. precisione terminologica,
4. ogni altro elemento utile ad apprezzare la preparazione complessiva del candidato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere tutte le prove del concorso saranno dichiarati rinunciatori e quindi esclusi dal pubblico concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.